

BULGARELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in Europa secondo lo studio del *Natural Resources Defence Council* sono stoccate, in varie basi militari, 480 bombe atomiche; Ghedi (40 bombe), Aviano (50 bombe) e Chiasso sarebbero i luoghi di stoccaggio delle testate italiane; la presenza di bombe nucleari a Ghedi Torre sarebbe relativamente recente e posteriore alla guerra fredda; il campo di aviazione a capacità di offesa atomica più vicino al Ticino avrebbe infatti ricevuto a metà degli anni '90 le testate in precedenza schierate a Rimini: secondo lo studio del *Natural Resources Defence Council*, la responsabilità operativa sarebbe passata dagli Stati Uniti all'Italia e gli ordigni sarebbero destinati a essere lanciati dai *Tornado* della 102<sup>a</sup> e della 154<sup>a</sup> squadriglia, appartenente al sesto stormo; sempre stando al rapporto, il caso di Ghedi Torre sarebbe di particolare gravità perché si tratterebbe dell'unica base nazionale in Europa con oltre 20 bombe;

gli ordigni in questione sarebbero le bombe B61 (più precisamente i tipi B61-3, B61-4 e B61-10), ordigni tattici affusolati (adatti ad essere trasportati, fissati alle ali, dai cacciabombardieri), lunghi circa 3,5 metri e con un peso di 320 chilogrammi; la loro potenza può variare da 0,3 a 170 chilotoni (quella della bomba sganciata su Hiroshima era di circa 15 chilotoni) —:

se corrisponda al vero quanto sostenuto dal rapporto del *Natural Resources Defence Council* e, in caso affermativo, perché tale notizia sia stata fino ad ora tenuta celata all'opinione pubblica italiana. (4-13074)

BULGARELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato dagli organi di stampa una *troupe* televisiva svizzera che stava filmando all'esterno del perimetro della base militare di Ghedi Torre, in provincia di Brescia, è stata fermata dai carabinieri e trattenuta per oltre quattro ore nella caserma della base;

la *troupe* stava filmando, accompagnata da alcuni militanti del Brescia Social Forum, i reticolati che circondano la base, riprendendo, come è stato chiarito da uno dei giornalisti fermati, solo « ciò che è comunque visibile dalla strada » —:

quali siano i motivi che hanno indotto al fermo dei giornalisti svizzeri e se risponda al vero che sia stato sequestrato il materiale girato. (4-13090)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE, MEROI, GIANNI MANCUSO, FATUZZO e CARRARA. — *Al Ministro dell'economia delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la delicata questione del comportamento delle banche nella collocazione dei *bond* argentini si arricchisce, ogni giorno, di nuovi capitoli;

Il Sole-24 Ore — Finanza & Mercati — di giovedì 17 febbraio 2005 alla pagina 33 dà notizia della recente presentazione della denuncia, presentata dall'avvocato Anna Campilii del Foro di Parma, ove si ipotizzano, a carico di importanti banche nazionali ed internazionali, i reati di truffa, aggrigotaggio e *insider trading*;

l'avvocato Anna Campilii ha inoltre dichiarato: « Io ho cercato di verificare i miei dati attraverso un conoscente di Banca d'Italia. Ma la sua risposta è stata deludente. Mi ha scritto testualmente che i dati che mi interessavano sono stati in qualche caso addirittura segreti dal direttorio di Banca d'Italia, aggiungendo come l'azione delle banche e di Bankitalia non sia stata del tutto trasparente » (cfr. *ibidem*);

peraltro lo stesso articolo riporta dichiarazioni rese dall'onorevole Giorgio

Benvenuto che sono parzialmente in linea con le dichiarazioni dell'avvocato Anna Campilii —:

se non ritenga maturo il tempo di adottare iniziative su una questione che ormai travalica il rapporto con l'Argentina e che investe la correttezza del sistema bancario;

se siano stati assunti contatti con A.B.I. per conoscere, sul punto, e con precisione, il pensiero e l'opinione delle banche. (3-04228)

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

FLUVI, BENVENUTO, NANNICINI e RAFFAELLA MARIANI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

come lamentato dall'ADUSBEF e dalle altre associazioni dei consumatori e dei risparmiatori, e come implicitamente confermato dallo stesso Governatore della Banca d'Italia nel suo recente intervento pubblico, le banche italiane stanno praticando una politica selvaggia di aumento di costi, commissioni, recuperi di spese non documentate e balzelli vari a carico della clientela, e spesso — quel che è peggio — della parte più debole di essa;

in particolare l'ADUSBEF risulta avere denunciato nei giorni scorsi alle procure di Lodi, Milano e Roma il disinvoltato comportamento del gruppo della Banca popolare di Lodi;

il denunciato caso della Banca popolare di Lodi non certo isolato —:

la sua valutazione, anche nella qualità di presidente del CICR, dello stato di concorrenza e di trasparenza del mercato creditizio nazionale, a fronte delle molte giustificate rimostranze della organizzazioni rappresentative dei consumatori.

(5-04006)

DELMASTRO DELLE VEDOVE e ME-ROI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in caso di rateizzazione delle imposte da pagare, lo scorso anno il contribuente doveva corrispondere interessi al tasso del 6 per cento;

è necessaria una riflessione in quanto un tasso di interesse del 6 per cento, in un quadro economico come quello che stiamo vivendo, appare certamente troppo elevato —:

se non ritenga possibile prevedere un tasso di interesse minore a carico del contribuente che decida di pagare le imposte, decidendo di avvalersi della facoltà di rateizzazione e se non ritenga possibile introdurre tale riduzione nei modelli della dichiarazione dei redditi conseguiti nel corso dell'anno 2004. (5-04010)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ROMANO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante è venuto a conoscenza che il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti con l'Ordine di Servizio del 21 Gennaio 2005 ha proceduto ad una serie di nomine dirigenziali e di assunzioni di laureati al IV livello funzionari —:

quali criteri siano stati adottati e con quali modalità si sia proceduto alla nomina del nuovo personale con qualifica dirigenziale e all'assunzione dei nuovi funzionari di IV livello. (4-13083)

COSTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'amministratore delegato della società Sviluppo Italia Piemonte srl, Massimo Caputi ha sottoscritto un Protocollo

d'intesa per la realizzazione di un piano organico d'interventi a sostegno delle dinamiche di sviluppo regionale;

l'accordo ha durata biennale;

Sviluppo Italia Piemonte dichiara di ritenersi interlocutore privilegiato del processo di crescita territoriale;

vengono messe a disposizione del territorio regionale 50 milioni di euro sul Fondo Piemonte e altri 55 sul Fondo rotativo nazionale;

una serie di strumenti vengono o verranno utilizzati per la riqualificazione di aree di crisi occupazionali del torinese, del canavese, del biellese;

Sviluppo Italia ha già avviato in Piemonte 89 imprese con 9 milioni di euro d'investimento —

perché le aree di crisi occupazionali non riguardano il cuneese che pure è in difficoltà;

delle 89 imprese « avviate » quante facciano parte della provincia di Cuneo;

posto che risulta che in Piemonte siano operativi due specifici strumenti destinati alle piccole, medie e grandi imprese (il fondo rotativo nazionale e il fondo nord ovest) quante siano state le iniziative in Provincia di Cuneo. (4-13091)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE e ME-ROI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 17 febbraio 2005 ha trovato applicazione, finalmente, la « Carta dei diritti dei passeggeri » degli aeromobili, efficace strumento che dovrebbe permettere a chi vola in Europa o dall'Europa — anche in compagnia *low cost* — di sop-

portare in modo più equo ritardi, rifiuti di imbarco, *overbooking*, perdita dei bagagli, e, a chi sia portatore di *handicap*, di essere trattato meglio sia a terra che in volo;

l'ammontare dei risarcimenti varia con la distanza del volo, nel senso che va da un minimo di 250 euro fino a 1.500 chilometri, a 400 euro fino a 3.000 chilometri ed a 600 euro per tratte più lunghe;

in caso di forti ritardi, il passeggero ha diritto a telefonate, pasti e bevande, e, se l'attesa supera le 5 ore, il passeggero può chiedere il rimborso del costo del biglietto;

l'indennità per i bagagli persi o danneggiati può arrivare fino a 1.200 euro;

è evidente che la « Carta dei diritti dei passeggeri » costringerà le compagnie aeree ad un maggior rispetto per i diritti dei passeggeri —

quali iniziative intenda assumere per garantire la massima pubblicità e la corretta applicazione, in tutti gli aeroporti italiana, della « Carta dei diritti dei passeggeri » entrata in vigore il 17 febbraio 2005. (3-04227)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere:

se corrisponda al vero che Alitalia affidi a trattativa privata la fornitura dei pasti che i passeggeri consumano a bordo degli aeromobili;

in caso affermativo, quale sia il costo unitario del pasto. (3-04231)

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in base a quanto riferito dal sottosegretario ai trasporti Paolo Mammola in sede di risposta il giorno 13 luglio 2004 alla interrogazione 5-03336 la superstrada